

L'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Roma – 26 maggio 2021 ore 10

Walter Vitali

Coordinatore del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell'ASviS,
di Urban@it



L'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CMRC



IL PROGETTO E IL METODO UTILIZZATO

- ✓ **Team di progetto.** ASviS (responsabile dott. Manlio Calzaroni), Urban@it (responsabile dott. Walter Vitali), DPDTA Sapienza (responsabile prof. Daniela De Leo) e DA Roma Tre (responsabile prof. Simone Ombuen).
- ✓ **Prima fase di attività (dicembre 2020-maggio 2021).** Predisposizione della Proposta di Agenda (Relazione intermedia) e di 21 PPT corrispondenti ai 16 Goal e ai 5 Target del Goal 11, contenenti la selezione degli indicatori («core» o «di contesto») e la ricognizione delle *Principali azioni già in atto o programmate* (Scenario programmatico) ai 4 livelli nazionale, regionale, Città metropolitana e Roma Capitale. Confronto con il Piano strategico metropolitano (PSM) in corso di definizione (Scenario obiettivo). Predisposizione di una Guida per il percorso partecipato di Agenda e PSM.
- ✓ **Seconda fase di attività (giugno-novembre 2021).** Sulla base del percorso partecipato su Agenda e PSM, predisposizione della Proposta di Agenda (Relazione conclusiva) comprendente il Sistema di monitoraggio e la territorializzazione nelle Zone omogenee della Città metropolitana.
- ✓ **Obiettivi quantitativi.** Nell'ambito degli indicatori «core» (o «di contesto») ne sono stati individuati 18 associati ad Obiettivi quantitativi definiti a livello Ue o nazionale con riferimento ai 4 livelli quando i dati sono disponibili.
- ✓ **Distanza dagli obiettivi.** Il colore e il verso delle frecce è calcolato secondo la metodologia Eurostat. Il breve periodo sono 5 anni e il lungo periodo sono 10 anni. Si valuta l'andamento dell'indicatore nel tempo oppure, quando esistono Obiettivi quantitativi, la distanza da essi nel periodo di tempo indicato.



LA POSIZIONE DELL'ITALIA RISPETTO AI TARGET AL 2030

SDG	INDICATORE E TARGET	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO	FONTE	METODOLOGIA
Target 1.2	Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	27,3 % (2018)	↘	↓	Strategia Europa 2020	B
Target 2.4	Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018	510 kg per ha (2018)	↓	:	Strategia dal produttore al consumatore UE 2030	A
Target 2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	15,5 % (2018)	↑	:	Strategia dal produttore al consumatore UE 2030	A
Target 3.4	Entro il 2030 ridurre il tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte (30-69 anni) del 25% rispetto al 2013	220 per 100.000 abitanti (2017)	↑	↑	Organizzazione mondiale della sanità	B
Target 3.6	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010	40 per 10.000 abitanti (2019)	↘	↘	Agenda 2030	A
Target 4.4	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	13,5 % (2019)	↗	↑	Piano nazionale riforme	A
Target 4.3	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (30-34 anni)	27,6 % (2019)	↗	↑	Piano nazionale riforme	A
Target 5.5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,73 femmine/maschi (2019)	↘	↘	Patto europeo parità di genere e Agenda 2030	A
Target 6.4	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	58,6 % (2015)	↓	↓	Giudizio esperti ASviS	D
Target 7.2	Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	18,3 % (2017)	↗	:	Green Deal europeo	A
Target 8.5	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	63,5 % (2019)	↗	↘	Piano nazionale riforme	A



LA POSIZIONE DELL'ITALIA RISPETTO AI TARGET AL 2030



Target 9.5	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1,43 % (2018)	↘	↘	Piano nazionale riforme	A
Target 10.4	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	6,1 ultimo/primo quintile (2017)	↓	↓	Best performer europeo	C
Target 11.2	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	4553 posti-Km per abitante (2018)	↓	↓	Indicazione metodologica Eurostat	F
Target 11.6	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	31,4 giorni (2018)	↘	:	Organizzazione mondiale della sanità	B
Target 12.5	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	500 kg/ab.*anno (2018)	↓	↘	Indicazione metodologica Eurostat	F
Target 13.2	Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990	436740 migliaia di tep (2017)	:	↗	Green Deal europeo	A
Target 14.5	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di aree protette marine	1,67 % (2019)	:	↘	Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	A
Target 15.3	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	5186,4 ha (2019)	↘	:	Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'uso delle risorse	A
Target 15.5	Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree protette terrestri	10,5 % (2019)	:	:	Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	A
Target 16.7	Entro il 2030 raggiungere quota 171 giorni di durata dei procedimenti civili	421 giorni (2019)	↘		Best performer italiano	E
Target 16.10	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	117,9 % (2018)	↑	↑	Giudizio esperti ASviS	D

- ✓ Andamento promettente per 3 Target (2.4 Coltivazioni biologiche, 3.4 e 16.10), positivo per 4 (4.3, 4.4, 7.2 e 13.2), negativo per 10 (1.2, 3.6, 5.5, 8.5, 9.5, 11.6, 12.5, 14.5, 15.3 e 16.7) e decisamente negativo per 4 (2.4 Fertilizzanti, 6.4, 10.4 e 11.2).
- ✓ L'Italia non è su un percorso di sostenibilità (Fonte: ASviS, Rapporto sui Territori, 2020).



REGIONE LAZIO. TARGET AL 2030



SDG	INDICATORE E TARGET	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
Goal 1	Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	27,5 % (2018)	↓	↓
Goal 2	Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018	452 Kg per ha (2018)	↑	:
Goal 2	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	22,6 % (2018)	↑	:
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte (30-69 anni) del 25% rispetto al 2013	233 per 100'000 abitanti (2017)	↑	↑
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010	44,3 per 10'000 abitanti (2019)	↑	↓
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	12 % (2019)	↓	↑
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (30-34 anni)	33,4 % (2019)	↓	↑
Goal 5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,77 femmine/maschi (2019)	↓	↓
Goal 6	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	47,1 % (2015)	↓	↓
Goal 7	Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	10,5 % (2017)	↓	:
Goal 8	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	65,7 % (2019)	↓	↓
Goal 9	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1,74 % (2018)	↓	↓
Goal 10	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	6,4 ultimo/primo quintile (2017)	↓	↓
Goal 11	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	6367 posti-km per abitante (2018)	↓	↓
Goal 11	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	21,6 giorni (2018)	↓	:
Goal 12	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	514 kg/ab.*anno (2018)	↓	↓
Goal 13	Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990	37546 migliaia di tep (2017)	:	↓
Goal 14	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di aree protette marine	0,4 % (2019)	:	↓
Goal 15	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	288,1 ha (2019)	↓	:
Goal 15	Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree protette terrestri	12,6 % (2019)	:	:
Goal 16	Entro il 2030 raggiungere quota 171 giorni di durata dei procedimenti civili	423 giorni (2019)	↓	:
Goal 16	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	124,3 % (2018)	↑	↓

✓ Andamento **pomettente per 3 Target** (2 Fertilizzanti, 2 Coltivazioni biologiche, 3 Tasso di mortalità), **positivo per 2** (4 Laureati, 11 Qualità dell'aria), **negativo per 12** (3 Incidenti stradali, 4 Abbandono scolastico, 5, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16 Procedimenti civili e 16 Istituti di pena) e **decisamente negativo per 4** (1, 6, 10, 11 Mobilità).

✓ La situazione è simile a quella nazionale. **Il Lazio non è su un percorso di sostenibilità** (Fonte: ASviS, Rapporto sui Territori, 2020).



LE 6 MISSIONI DEL PNRR (DOCUMENTO 25 APRILE 2021)

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Le 3 priorità trasversali (Parità di genere; Giovani; Sud e riequilibrio territoriale)

Le 4 riforme: Pubblica amministrazione; giustizia; semplificazione; concorrenza.



1. DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

Agenda Scenario Programmatico

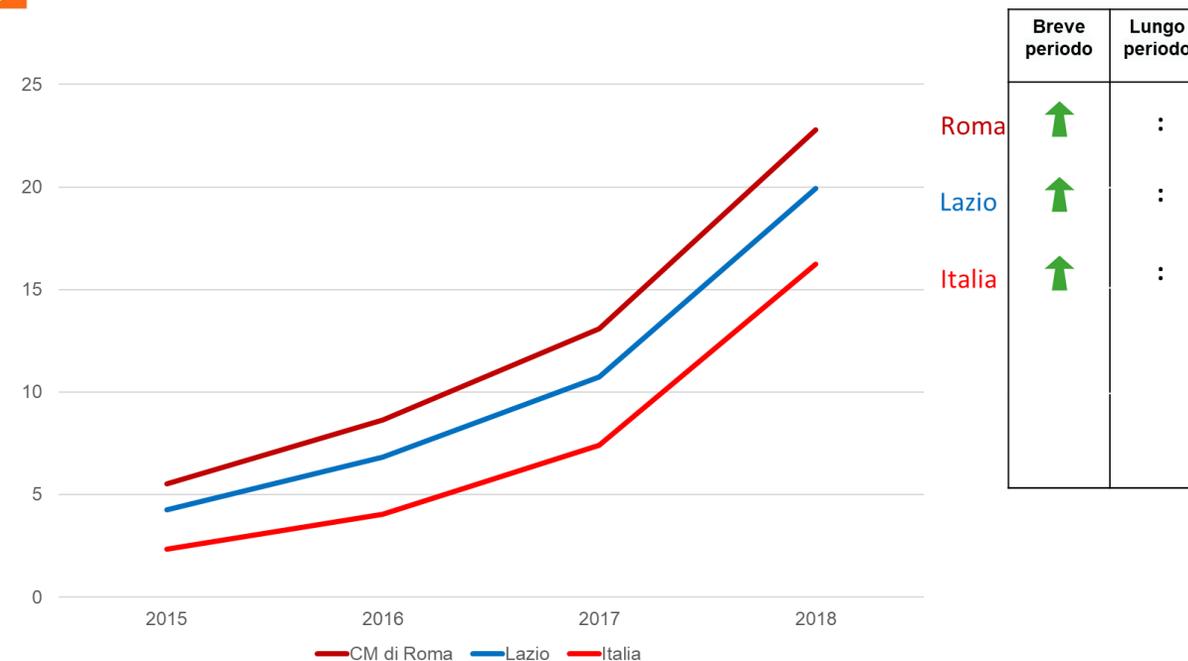
Goal	Azioni
9	Smart Metro, Common free market e Cittadino metropolitano (2018)
9	WiFi metropolitano (2011)

PSM Scenario Obiettivo

Goal	Asset e Cluster PSM	Obiettivi generali PSM
9	Asset 2, Cluster I	2. Sostenere la conversione di CMRC da metropoli a Smart Land di Bio-Regioni urbane
9	Asset 2, Cluster II	1 Attivare processi di semplificazione e digitalizzazione



9.c - Penetrazione della banda larga



Fonte: ISTAT. Unità di misura: quota di abbonamenti in percentuale con la popolazione residente.

2. TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda Scenario Programmatico

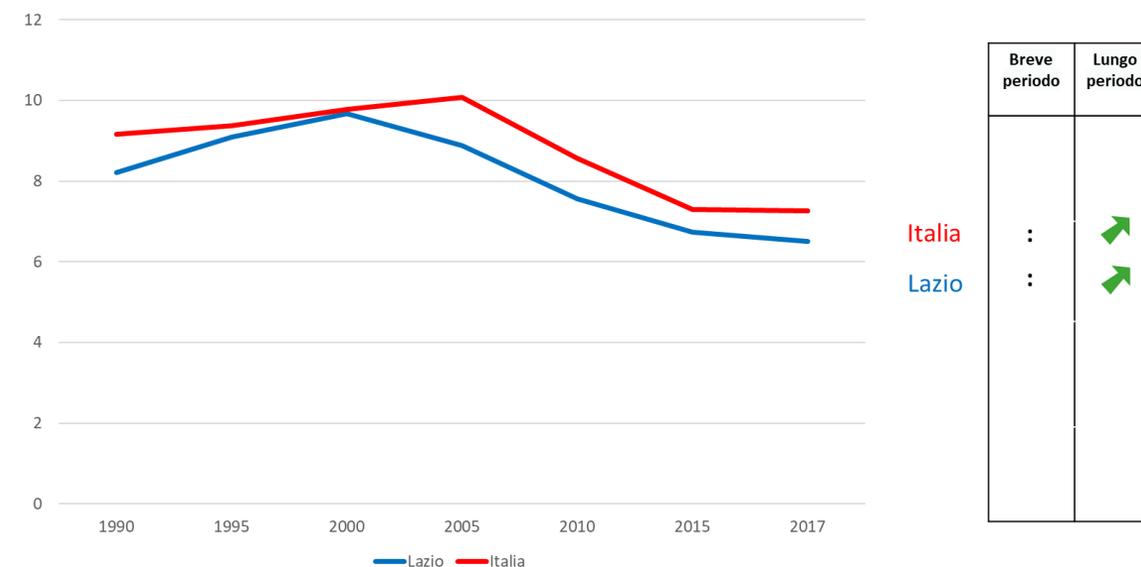
Goal	Azioni
7, 13	CMRC coordina i PAESC dei Comuni (51 Comuni e una Unione di 5 Comuni)
13	Regolamento edilizio-tipo che prevede interventi di efficientamento energetico
13	Interventi di edilizia scolastica che garantiscono la razionalizzazione dei consumi

PSM Scenario Obiettivo

Goal	Asset e Cluster PSM	Obiettivi generali PSM
7, 11, 13	Asset 1, Cluster II	1. Promuovere l'efficientamento energetico e misure per il clima (Supporto ai PAESC comunali, edifici scolastici)
11, 13, 14, 15	Asset 1, Cluster II	2. Incrementare la resilienza delle città e dei territori



13.2 – Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra di almeno il 55% rispetto al 1990



Obiettivo: Green deal Ue. Fonte: ISPRA. Unità di misura: tonnellate di CO2 eq. pro-capite.

3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE



Agenda Scenario Programmatico

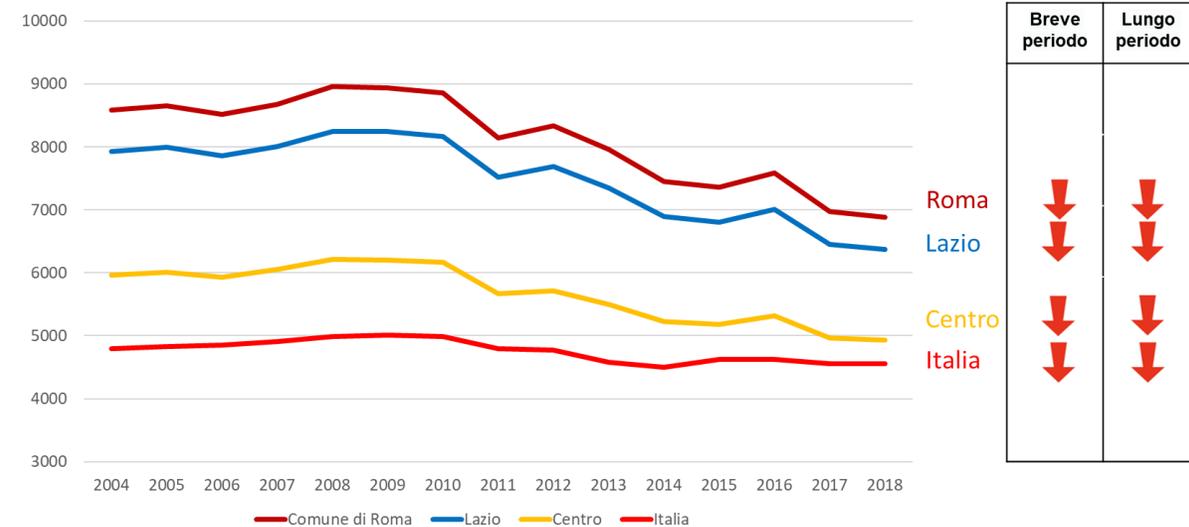
Target	Azioni
11.2	10 strategie operative fondamentali per la redazione del PUMS
11.2	MODOCIMER, mobilità dolce per la CM (programma mobilità casa-scuola-lavoro del MITE)
11.2	Biovie Castelli Romani (Progetto europeo) all'interno del Biciplan metropolitano

PSM Scenario Obiettivo

Goal	Asset e Cluster PSM	Obiettivi generali PSM
7, 11, 13	Asset 1, Cluster II	1. Promuovere l'efficiamento energetico e misure per il clima (Redazione del PUMS, Azioni pilota per la mobilità sostenibile-Ciclopolitana dei Castelli)



11.2 Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico locale rispetto al 2004



Obiettivo: Metodologia Eurostat. Fonte: ISTAT. Unità di misura: prodotto del numero complessivo di km percorsi nell'anno dai veicoli del Tpl per la loro capacità media, rapportato alla popolazione residente.



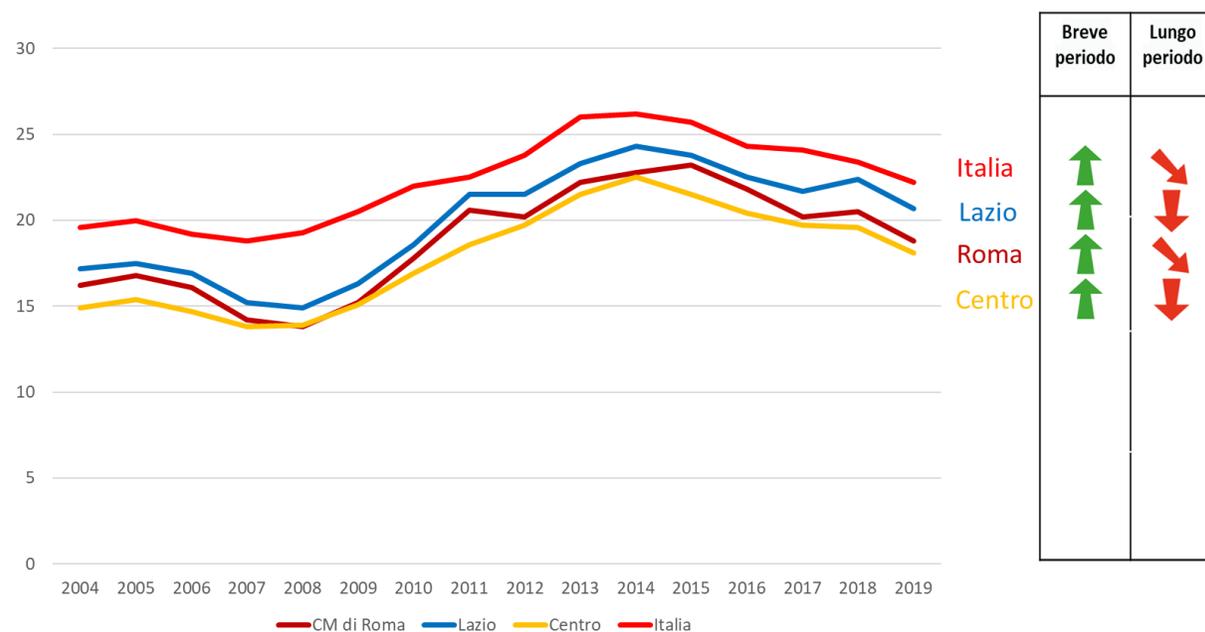
4. ISTRUZIONE E RICERCA

Agenda Scenario Programmatico

Goal	Azioni
4	Centri metropolitani di formazione professionale (CMFP) con i Servizi di informazione orientativa (SIO) per gli sbocchi occupazionali
4	<i>Vale</i> , programma della CM per facilitare l'utilizzo del contratto di apprendistato per azioni di accompagnamento che uniscano formazione e lavoro
4	Programma MIUR contro la dispersione scolastica (2019)



8.6 - Giovani che non studiano e non lavorano NEET



Fonte: ISTAT. Unità di misura: percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

5. INCLUSIONE E COESIONE

Agenda Scenario Programmatico

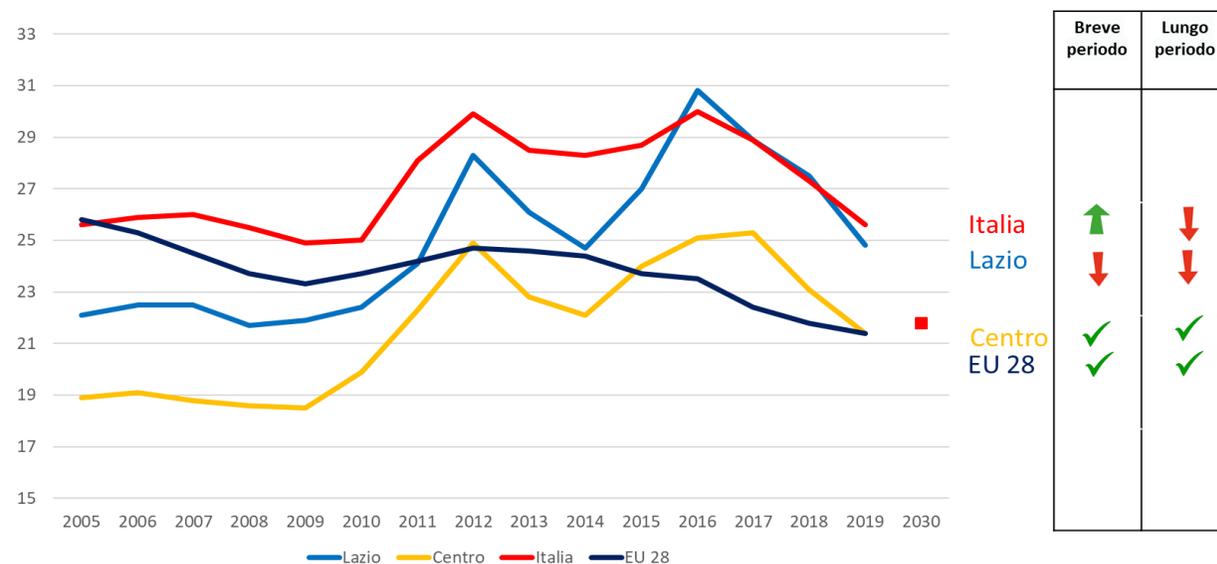
Goal	Azioni
1	Finanziamento di interventi e servizi a persone in povertà estrema e senza dimora
1	Piani di Zona sociosanitari delle ASL
10	16 interventi per 40 mil di euro nell'ambito del <i>Programma straordinario per le periferie</i> del 2016.

PSM Scenario Obiettivo

Goal	Asset e Cluster PSM	Obiettivi generali PSM
8, 12	Asset 2, Cluster I	1. Rafforzare la conoscenza del territorio come legame identitario
8, 17	Asset 2, Cluster I	3. Promuovere nuove geografie di partnership. Generare valore
10	Asset 2, Cluster I	4. Ridurre le disuguaglianze (ambientale, economica, sociale e culturale)



1.2 – Ridurre entro il 2030 la popolazione in condizione di povertà o esclusione sociale entro il 21,8%



Obiettivo: da Strategia 2020 traslato al 2030 (2,2 milioni di persone in meno in Italia in questa condizione nel 2020 rispetto al 2008, corrispondenti al 21,8% della popolazione di quell'anno). Fonte: ISTAT. Unità di misura: percentuale di persone che sono a rischio povertà o che vivono in famiglie con molto bassa intensità lavorativa o caratterizzate da una condizione di severa deprivazione materiale.

Breve periodo	Lungo periodo
↑	↓
↓	↓
✓	✓
✓	✓

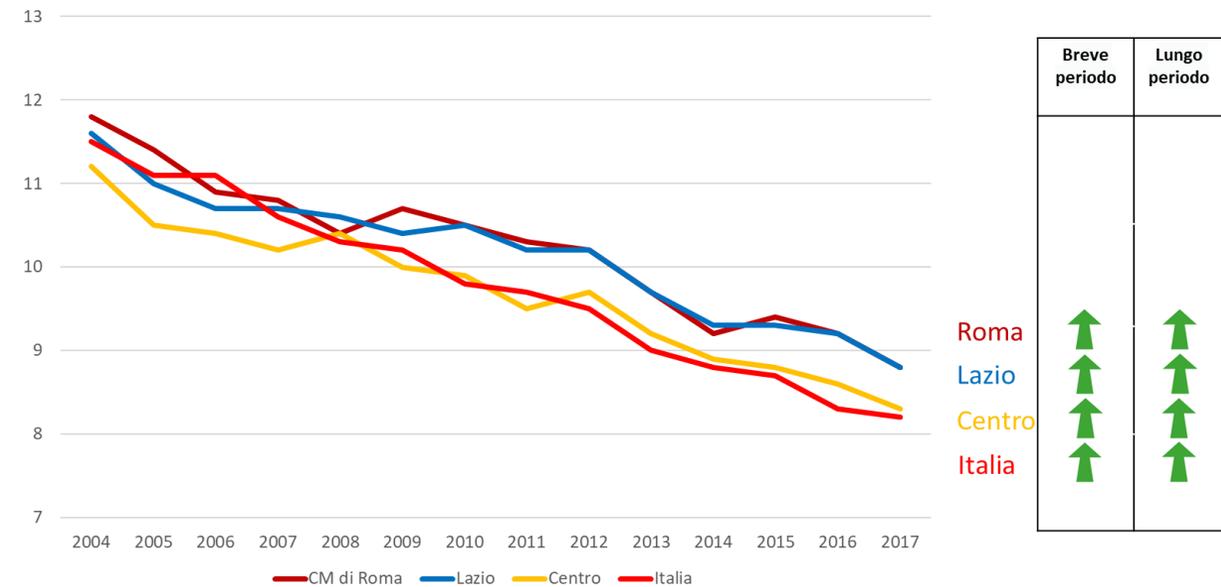
6. SALUTE

Agenda Scenario Programmatico

Goal	Azioni
3	5 Nuove Case della Salute oltre alle 11 già presenti nella CM entro il 31.12.2021
3	Nuovo modello organizzativo e di integrazione con le Unità di cure primarie complesse (UCCP) delle Unità di cure primarie (UCP) entro il 31.3.2021
3	Un Ospedale di Comunità per ogni ASL entro il 31.12.2021



3.4 Mortalità per tumore (20-64 anni)



Fonte: ISTAT. Unità di misura: tasso di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.

IL MONITORAGGIO DELL'AGENDA

- ✓ Il **Documento unico di programmazione triennale (DUP)** è previsto dalla legge per tutti gli Enti locali (Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane) ed è approvato ogni anno insieme al Bilancio di previsione.
- ✓ Il processo di programmazione in tutti gli enti è articolato in: *a) Programmazione strategica*, con la Sezione strategica del DUP (5 anni, dal Programma di mandato alla Relazione di fine mandato) e i relativi **Obiettivi strategici**; *b) la Programmazione operativa*, con la Sezione operativa del DUP (3 anni) e i relativi **Obiettivi operativi**; *c) la Programmazione esecutiva* con gli **Obiettivi di gestione** e il **Piano delle performance**.
- ✓ Nella Sezione strategica del DUP. Analisi delle condizioni esterne **vanno inseriti i target quantitativi**, possibilmente gli stessi dei livelli superiori (Regione Lazio, Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile), con i relativi indicatori e la distanza dall'obiettivo. Come premessa agli Obiettivi strategici va inserita una **Lettura trasversale per SDGs** correlata ai target quantitativi (la stessa cosa va fatta per gli Obiettivi operativi) da **monitorare e aggiornare costantemente** come un **Piano di azione triennale per lo sviluppo sostenibile**.
- ✓ Sul sito della Città metropolitana vanno aperte **pagine dedicate agli SDGs** con gli andamenti, le azioni e il loro monitoraggio contenuti nel DUP. Le **Buone pratiche di imprese, associazioni e cittadini** vanno inquadrare in questo contesto.
- ✓ La stessa cosa può essere fatta per **tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale**.

